

# L'obbligo di vaccino non smuove gli over 50 "Oltre due milioni ancora da immunizzare"

Aumentano le prime dosi ma soprattutto nelle fasce più giovani: tra i cinquantenni appena 73.690 in una settimana

**MARIA BERLINGUER**  
ROMA

L'obbligo di vaccino per i cinquantenni non è riuscito, almeno per ora, a convincere i renitenti alla puntura. Sono 2,21 milioni gli italiani over 50 che non hanno ancora ricevuto nessuna dose di vaccino anti Covid. Nella settimana 3-9 gennaio 2022, sono stati solo 73.690 i nuovi vaccinati in questa fascia di età, la più a rischio per le ospedalizzazioni e gli sviluppi gravi. Nella stessa settimana, riferisce Gimbe, si registrano 483.512 nuovi vaccinati (+62,1%) rispetto ai 298.253 di quella precedente. L'aumento riguarda in particolare i giovanissimi tra i 5 e gli 11 anni (267.412; +53,3%) e quelli tra 12 e 19 (61.778; +65,5%). Sono comunque oltre otto milioni e mezzo gli italiani a tutt'oggi senza alcuna dose. Lo stato dell'arte fornito dal monitoraggio settimanale della Fondazione Gimbe resta cupo, anche se si comincia a vedere una lieve discesa dei contagi

rispetto alla settimana tra Natale e Capodanno che, grazie al muro dei vaccinati, potrebbe far sperare nel «picco».

«L'ingente numero di nuovi casi, in continua crescita, dopo aver mandato in tilt i servizi territoriali sta determinando la saturazione degli ospedali, con limitazione degli interventi chirurgici programmati anche in pazienti oncologici» mette in guardia il presidente di Gimbe Nino Cartabellotta. Il personale sanitario è allo stremo ma la fatica è diffusa: «L'enorme numero di persone positive sta progressivamente paralizzando numerosi servizi essenziali: dai trasporti alla scuola, dalla sanità agli uffici pubblici». La soluzione resta il vaccino, insiste l'Istituto superiore di Sanità, che - mentre Moderna annuncia per marzo i dati sulla somministrazione ai bimbi tra i 2 e i 5 anni - rilancia, studi alla mano, l'efficacia del booster al 97,8%.

Anche se per il secondo giorno consecutivo cala un po' il numero dei nuovi positivi

(184.615) l'Italia arranca. A breve tre regioni, Calabria, Piemonte e Sicilia, potrebbero cambiare fascia. Lo conferma la mappa del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) in cui il nostro Paese risulta tutto in rosso scuro. La cabina di regia si riunirà nelle prossime ore e solo dopo che i tecnici avranno analizzato i numeri il ministro della salute Roberto Speranza firmerà le ordinanze. Stando ai dati dell'Agens, però, già lunedì potrebbero passare in arancione la Calabria, che ha le intensive al 20% e i reparti ordinari al 38%, il Piemonte (rispettivamente 23% e 33%) e la Sicilia (20% e 33%).

E mentre i No Vax preparano la fantomatica «marcia su Roma» pianificata per domani, con i 316 decessi di ieri i morti da inizio pandemia hanno superato quota 140 mila (140.188). Il bollettino quotidiano di Agens dice che a fronte di oltre un milione e centottantamila tamponi effettuati tra antigenici e

molecolari sono state registrate 184.615 nuove infezioni, contro le 196.224 del giorno precedente. Il tasso di positività è sceso dal 16% al 15,6% e sono 1.668 i ricoverati in terapia intensiva, uno meno del giorno precedente. Resta stabile al 18%, sopra la soglia critica del 15%, l'occupazione delle terapie intensive in Italia.

A palazzo Chigi si lavora al Dpcm che dovrà definire, in vista del 20 gennaio, quali sono le attività e i servizi ai quali si potrà accedere anche senza Green Pass. Sarà sicuramente possibile fare la spesa al supermercato, andare in farmacia, in ospedale, dal medico di base, dal veterinario. E ancora, andare a denunciare un reato o per esigenze urgenti di tutela dei minori, per andare in tribunale a testimoniare. Il ministero dello Sviluppo Economico starebbe spingendo per una lista più ampia che includa anche tabaccai, edicole, librerie, negozi di giocattoli. —

## Il monitoraggio di Gimbe: restano scoperti 8,6 milioni di italiani

### LA PERCENTUALE DI OVER 50 NO VAX REGIONE PER REGIONE

**2,21**

I milioni di over 50 in Italia senza nemmeno una dose di vaccino (8,6 milioni il totale)

**73.690**

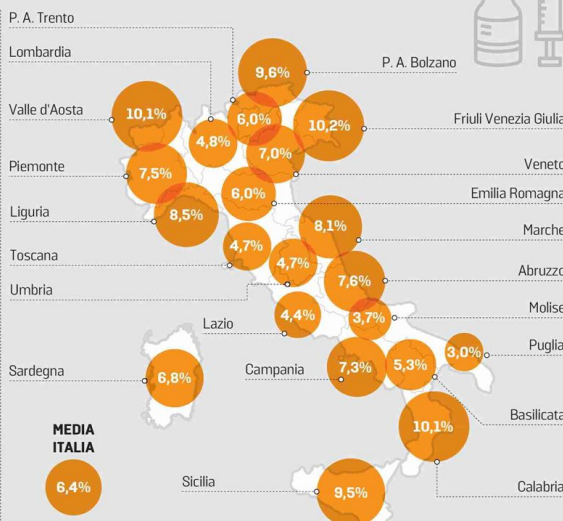
Le prime dosi somministrate agli over 50 nella settimana 3-9 gennaio

**483.512**

Il totale di prime dosi nello stesso periodo (+62,1% rispetto alla settimana precedente)

**25,20**

I milioni di terze dosi somministrate in Italia (coperto il 42,5% della popolazione)



Fonte: elaborazioni Gimbe su dati ministero Salute, commissario straordinario Covid

L'EGO - HUB



Peso: 55%